

ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

35034 LOZZO ATESTINO (PD) - Via G. Negri, 3

☎ 0429 94097 - 📠 0429 647839

E - mail: pdic85700d@istruzione.it - E - mail certificata: pdic85700d@pec.it

Cod. Fiscale 82005950280 - C.M. PDIC85700D

PIANO DIDATTICO

PERSONALIZZATO

(D.S.A.)

ANNO SCOLASTICO

SCUOLA: Scuola Secondaria di I grado

CLASSE:

ALLIEVO:

DATI SCOLASTICI

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹	Redatta da il Specialista/i di riferimento :

Referente Dislessia d'Istituto	
Alunni presenti in classe nel corrente A.S.	

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista.
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	diagnosi	osservazione
SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</i>	diagnosi	osservazione
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	Diagnosi	osservazione

Note

1. Informazioni da diagnosi specialistica
2. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).
3. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
4. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
5. Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)
6. Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- Collaborazione e partecipazione₁
- Relazionalità con compagni/adulti ₂
- Frequenza scolastica
- Accettazione e rispetto delle regole
- Motivazione al lavoro scolastico

- Capacità organizzative ³
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità
- Consapevolezza delle proprie difficoltà ⁴
- Senso di autoefficacia ⁵
- Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

Note

1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,....
2. Sa relazionarsi, interagire,....
3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....
4. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...
5. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1. Premessa

Riferimenti normativi per la definizione di un Piano Educativo Personalizzato per allievi con **Disturbo Specifico dell'Apprendimento NON certificati, ai sensi della Legge 104/92**, sulla base delle indicazioni normative vigenti.

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali. Al fine di facilitare il percorso scolastico dell'alunno con D.S.A. e predisporre le condizioni che gli favoriscano il successo formativo si giustifica l'attivazione di un Piano Educativo Personalizzato.

La normativa precisa che:

1. il termine percorso "Personalizzato" implica l'adozione di tutte le misure dispensative e compensative, appropriate all'entità ed al profilo della difficoltà propria di ogni singolo caso, coerentemente con quanto indicato della nota M.I.U.R. n. 4099/A/4 del 5.10.2004
2. la valutazione delle prove (verifiche orali e scritte) dovrà essere fatta, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati, in tutte le fasi del percorso scolastico (Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.2005) sulla base del Percorso Personalizzato predisposto per l'alunno.
3. riguardo alle prove d'esame, poiché esse costituiscono la condizione di valutazione di un percorso scolastico, le Commissioni esaminatrici sono invitate ad adottare, "nel quadro e nel rispetto delle regole generali che disciplinano la materia degli esami, ogni opportuna iniziativa, idonea a ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti "(nota MIUR n. 1787 del 1.03.2006).

2.2. Normativa di riferimento:

- ✓ Legge 517/1977, art. 2 e 7
- ✓ Legge 59/1997:
- ✓ DPR 275/1999, art. 4
- ✓ Legge 53/2003

1. Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.04: Iniziative relative alla Dislessia
2. Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.10.2005: Iniziative relative alla Dislessia
3. Nota MIUR n. 1787 del 1.03.2005: Esami di Stato 2004-2005 alunni affetti da Dislessia

4. Nota MIUR n. 4798 del 27.07.05: *Coinvolgimento della famiglia*
5. C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: *Disturbi di apprendimento: indicazioni operative*
6. C.M. n. 51, Prot. 5339 del 20 Maggio 2009: *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione A.S. 2008-2009*
7. MIUR Prot.n.5744 del 28 Maggio 2009 : *Esami di Stato per gli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento D.S.A.*
8. D.P.R. n. 122 del 22 Giugno 2009: *Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (D.S.A.)*
9. Legge n. 170 del 08 Ottobre 2010: *Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico*
10. D.M. n.5669 del 12 luglio 2011: *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI (conoscenze, abilità, competenze)

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
Italiano	
Inglese	
AREA STORICO-GEOGRAFICA	
Storia e Geografia	
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
Scienze MM.Ch. FF. e NN.	

AMBITO DIDATTICO

STRUMENTI COMPENSATIVI (scritto/orale)	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	TEDESCO	TECNOLOGIA	ARTE	MUSICA	MOTORIA	RELIGIONE
Tavola pitagorica												
Tavola delle coniugazioni verbali												
Tabella delle misure												
Tabella delle formule geometriche												

Calcolatrice													
Mappe concettuali, schemi, tabelle, ecc. (*)													
Cartine geografiche													
Audio-registratore o lettore MP3 (<i>con cuffia</i>)													
Lettura di testi da terze persone													
Libro parlato (<i>con richiesta alla casa editrice</i>)													
Testi digitali in PDF													
Vocabolario multimediale													
Traduttore digitale													
Personal computer con correttore ortografico													
Personal computer con sintesi vocale (<i>con cuffia</i>)													
Scanner con programma OCR													
Software specifico di lettura - scrittura - studio													
Testi scolastici con allegati CD													
Enciclopedia informatica multimediale su CD ROM													
Altro													
Super Mappe													
Carlo Mobile													
(*) da specificare es. tabella dei mesi o dei vari caratteri													
.....													
.....													

STRUMENTI DISPENSATIVI (scritto/orale)	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	TEDESCO	TECNOLOGIA	ARTE	MUSICA	MOTORIA	RELIGIONE
(*) Lettura ad alta voce ¹												
Scrittura alla lavagna												
Ricopiare dalla lavagna												
Scrittura veloce sotto dettatura												
Studio mnemonico delle coniugazioni verbali												
Studio e uso mnemonico delle tabelline												
Uso del vocabolario cartaceo												
Studio delle lingue straniere in forma scritta												
(**) Tempi più lunghi per lo studio domestico ²												
(**) Tempi più lunghi per le prove scritte												
(**) Organizzazione di interrogazioni programmate												
(**) Riduzione per selezione dei contenuti di studio ³												
(**) Valutazione del contenuto e non della forma												
Altro												

(*) solo se **non** ci sono le condizioni adeguate in classe

(**) da considerarsi come azioni da mettere in atto

¹ In caso di attività di lettura in classe, per non indebolire le abilità di lettura conseguite e anzi tenerle in esercizio, è auspicabile programmare preventivamente la sequenza di testo che l'allievo dovrà leggere.

² Indicare nelle caselle i tempi che saranno assegnati, in termini di giorni.

³ Compatibilmente e in modo rispondente agli obiettivi minimi disciplinari.

MODALITÀ DI VERIFICA	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATIC A	SCIENZE	INGLESE	TEDESCO	TECNOLOGI A	ARTE	MUSICA	MOTORIA	RELIGIONE
Tempi più lunghi per le prove scritte												
Tempi più lunghi per lo studio domestico												
Interrogazioni programmate												
Interrogazioni orali per le materie previste solo orali												
Testo della verifica scritta in formato digitale (<i>Arial-Verdana 16 interlinea 1,5</i>)												
Selezione della quantità di esercizi e consegne nelle verifiche scritte svolte in classe												
Uso dello stampato maiuscolo nelle produzioni scritte												
Lettura della verifica da parte dell'insegnante												
Lettura della verifica con l'uso della sintesi vocale (<i>da concordare</i>)												
Utilizzo di prove strutturate: risposta chiusa, multipla, V/F												
Modalità di presentazione delle verifiche (cartacea – al PC – con software specifici – altro) (*)												
Utilizzo di strumenti compensativi (PC – calcolatrice – dizionario multimediale – altro)												
Prove orali in compensazione delle lingue scritte di lingua non materna												
Altro												

(*) *specificare quali*

CRITERI DI VALUTAZIONE	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	TEDESCO	TECNOLOGIA	ARTE	MUSICA	MOTORIA	RELIGIONE
La correzione delle prove scritte non sottolinea gli errori di ortografia e di forma												
La valutazione delle prove scritte e orali tiene conto del contenuto e non della forma												
La valutazione delle prove scritte non tiene conto degli errori di ortografia												
La valutazione delle prove scritte non tiene conto degli errori di spelling												
Le prestazioni delle prove orali hanno maggiore considerazione di quelle rese nelle corrispondenti prove scritte												
Valutazione delle conoscenze e non delle carenze												
Valutare per l'apprendimento												
Valenza meta cognitiva												
Altro												

AMBIENTE EDUCATIVO

Nelle attività domestiche l'allievo:

è seguito da un Tutor nelle seguenti discipline:

.....

con cadenza:

1. quotidiana
2. bisettimanale
3. settimanale
4. quindicinale
5. altro.....

non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara impegnata nel seguirlo nelle seguenti discipline

.....;

non è seguito da un Tutor né dalla famiglia.

strumenti compensativi utilizzati per lo studio domestico:

- 1 tavola pitagorica
- 2 calcolatrice
- 3 mappe concettuali, schemi, tabelle
- 4 cartine geografiche
- 5 letture di testi da terze persone
- 6 testi scolastici con allegati cd
- 7 testi digitali in pdf

La possibilità di attuare tale percorso è stata confermata tanto dal M.P.I. che dall'U.S.R. di Venezia, su specifica richiesta di chiarimento della sezione A.I.D. provinciale.

Per ogni materia i singoli docenti hanno espresso le misure compensative e dispensative, i criteri di verifica e il sistema di valutazione da adottare in ambito scolastico, nei quali riconoscono le strategie opportune per favorire all'alunno il successo formativo, in quanto corrispondenti con le informazioni provenienti dallo specialista, dai genitori e/o dal Referente dislessia ai fini dell'individuazione di un percorso didattico coerente allo stile di apprendimento dell'alunno.

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:**

Coordinatore di Classe

--

Docenti del Consiglio di Classe:

Referente Dislessia

.....

Il Tecnico Competente

.....

I Genitori

.....

.....

Lozzo Atestino, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
